

**Progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
(Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1)**

*Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo
e l'implementazione di modelli operativi giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato" promosso dal Ministero della
Giustizia*

Gruppo di lavoro area IUS

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
DELIVERABLES -punto 3- Report sull'arretrato civile, Linea 2.2.

***Clearance rate* (rapporto tra procedimenti sopravvenuti e definiti)**

Sono molteplici gli indicatori di *performance* degli uffici che vengono generalmente considerati per trarre delle valutazioni di efficienza, tra cui la durata dei procedimenti, la percentuale di procedimenti ultra triennali e infra triennali, il numero complessivo di sopravvenienze o il numero di definizioni.

Tra questi, il *clearance rate* è un indice di misura utilizzato a livello internazionale per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici di smaltire i flussi dei procedimenti (iscritti, pendenti e definiti), riferiti ai singoli Tribunali.

Nello specifico, il *clearance rate* misura il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti in un anno moltiplicati per 100, e fornisce un'indicazione in merito alla capacità di smaltimento di un dato ufficio.

Per l'effetto, esso rappresenta un indicatore della *performance* degli uffici, laddove valori superiori all'unità (ovvero al 100) indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato.

In caso contrario, i valori al di sotto dell'unità (ovvero del 100) indicano che il numero dei procedimenti definiti è inferiore del numero dei procedimenti sopravvenuti e, di conseguenza, si verifica un accumulo delle nuove pendenze.

L'analisi *de quo* sul rapporto tra i procedimenti sopravvenuti e definiti è stata effettuata con riguardo ai dati registrati nei Tribunali di Cosenza, Castrovillari e

**Progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
(Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1)**

**Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo
e l'implementazione di modelli operativi giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato" promosso dal Ministero della
Giustizia**

Paola al fine di giungere ad una verifica sul *trend*, positivo o meno, di abbattimento dei carichi giudiziari nei singoli uffici.

Occorre, tuttavia, tenere a mente che i distretti giudiziari considerati presentano un bacino di utenza differente, nell'ambito del quale il Tribunale di Cosenza registra una competenza territoriale del circondario che comprende 66 comuni, Castrovillari 59 e Paola 32 (comuni della Provincia).

(documento sulla "movimentazione dei procedimenti civili e penali per ruolo", con periodo di riferimento dal 31.12.2021 al 4.07.2022)

Per ciò che riguarda la **sezione 1** -civile ordinaria- si registrano **4230** procedimenti iniziali, di cui **868** sopravvenuti a fronte dei **1096** definiti.

I dati relativi alla **sezione 2** -civile ordinaria- registrano, invece, **2510** procedimenti iniziali, di cui **592** sopravvenuti a fronte dei **913** definiti.

Sezione Lavoro: i procedimenti sopravvenuti sono **361**, mentre i procedimenti definiti sono **460**, a fronte degli iniziali **1596**. Pertanto, il *clearance rate* evidenzia un andamento positivo in ordine allo smaltimento dell'arretrato dei procedimenti giudiziari pendenti in quanto è pari ad un indice di **1,239**.

Sezione Previdenza: i procedimenti sopravvenuti sono **2885**, mentre i procedimenti definiti sono **2624**, a fronte degli iniziali **8176**. Il relativo *clearance rate* in tale settore evidenzia un andamento negativo in ordine allo smaltimento dell'arretrato dei procedimenti giudiziari pendenti; in quanto è pari ad un indice di **0,909**.

**Progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
(Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1)**

Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo
e l'implementazione di modelli operativi giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato" promosso dal Ministero della
Giustizia

Altro indicatore utilizzato è il *disposition time*, misura di durata utilizzata a livello europeo, che fornisce una stima del tempo medio atteso di definizione dei procedimenti mettendo a confronto il numero dei pendenti alla fine del periodo di riferimento con il flusso dei definiti in un dato lasso temporale di riferimento.

Per il calcolo del *disposition time*, sono considerati solo i “procedimenti contenziosi” secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l’Efficienza della Giustizia (Cepej) e recepita dalla Commissione Europea in sede di *EU Justice Scoreboard* (cd. “*civil and commercial litigious case*”).

***Disposition time* del Tribunale Ordinario di Castrovillari**

- Sezione Civile: 1083
- Sezione Lavoro: 1157